



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

Deliberazione della Giunta Provinciale

Delibera n. 238 del registro.

OGGETTO:ADEMPIMENTI D.P.R.412/93.

L'anno 2000 addì 23 del mese di Settembre alle ore
in Viterbo nella sede dell'Amministrazione Provinciale si è riunita la Giunta
Provinciale, la quale con la presenza dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
GIULIO MARINI	Presidente	X	
MARIO LEGA	Vice Presidente		X
FRANCESCO BATTISTONI	Assessore	X	
MASSIMO GEMINI	Assessore	X	
ERINO POMPEI	Assessore	X	
GIOVANNI MARIA SANTUCCI	Assessore	X	
FRANCESCO STERPA	Assessore	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale ha adottato la seguente deliberazione:

LA GIUNTA PROVINCIALE

1. Visto l'art.31 della legge n.10/91 che demanda alle Amministrazioni Provinciali i controlli sugli impianti di riscaldamento della Provincia con esclusione dei comuni con più di 40.000 abitanti;
2. Visto il regolamento di attuazione della sopra citata legge D.P.R. 412/93 ed il DPR 551/99 ;
3. Viste le proprie precedenti deliberazioni della Giunta Provinciale N. 1769 del 31.12.1996 di avviamento del servizio e n. 780 del 22.10.1997 di adesione al progetto L.P.U. " Verificatori di impianti termici" congiuntamente al Ministero del Lavoro e all'Enea;
4. Ritenuto opportuno adottare tutte le procedure previste dall'art.15 del DPR 551/99 per gli impianti di potenza nominale al focolare inferiore a 35kW che prevedono che i controlli si intendono effettuati nei casi in cui i manutentori degli impianti o i terzi responsabili dell'esercizio e manutenzione o i proprietari degli stessi trasmettano, apposita dichiarazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato H del DPR sopra menzionato, (con timbro e firma del terzo responsabile o dell'operatore, nel caso la prima figura non esista per l'impianto specifico,) e con connessa assunzione di responsabilità, attestante il rispetto delle norme del regolamento vigente, con particolare riferimento ai risultati dell'ultima delle verifiche periodiche. E che i manutentori e i terzi responsabili debbano consegnare a questa Amministrazione periodicamente le dichiarazioni di cui sopra anche su supporto informatico standardizzato, da stabilire in seguito;
5. Considerato che allo stato attuale, nell'ambito del progetto LPU, è stata effettuata la formazione dei giovani occupati nel progetto e che si ritiene opportuno procedere verso la fase operativa delle verifiche istituendo il catasto degli impianti, l'informazione ai cittadini stabilendo altresì gli oneri a loro carico previsti dai DPR 412/93 e DPR 551/99;
6. Considerato che la definizione di tali oneri per i cittadini, previsti dalla legge n.10/91 art. 31 comma 3, oltre ad essere indispensabile per la prosecuzione del progetto e necessaria ai fini di una completa informazione, costituirà, la base economica per il corretto svolgimento delle verifiche in base alle normative vigenti consentendo il pagamento dei lavoratori LPU per i quali a Novembre di questo anno cesseranno gli incentivi del pacchetto Treu;
7. Vista la relazione tecnica sui costi delle verifiche presentata dal competente ufficio energia del settore VIII che per maggiore chiarezza si riporta di seguito in modo integrale:

“ In relazione alla proposta di delibera inoltrata per gli adempimenti di cui al DPR 412/93 si precisa che le tariffe proposte di £.15.000 annue per gli utenti che presenteranno l'allegato H di cui al DPR 551/99 dovranno coprire tutte le spese che l'Ente andrà a sostenere per espletare il servizio oltre, naturalmente, ai costi del 5% degli impianti che saranno sottoposti a verifica.

L'onere richiesto per le verifiche degli impianti autonomi di potenzialità nominale al focolare minore di 35kW (£. 120.000) che non si avvarranno del modello H copre esclusivamente i costi, presunti, che l'Ente dovrà sostenere.

Per gli impianti di potenzialità nominale uguale o maggiore a 35kW i maggiori oneri sono dovuti alla maggiore complessità degli impianti, delle certificazioni da controllare e verificare, al maggior tempo occorrente per la messa a regime dell'impianto, al fatto che per gli impianti sopra i 350 kW, di norma, ci possono essere due o più generatori per ognuno dei quali sono da effettuare i controlli di combustione e rendimento. Inoltre, dal momento che, almeno nella fase iniziale del progetto, l'Ente potrà avvalersi di professionisti esterni, i costi per le verifiche saranno sicuramente più alti di quelli realizzati con i lavoratori del progetto Enea.

Inoltre si fa presente che lo scorso 01.08.2000 è terminata, anche per gli impianti di minore potenzialità, la cosiddetta fase transitoria prevista nel comma 20 art. 11 del DPR 412/93 che prevedeva le autocertificazioni da parte dei cittadini, e pertanto alla data attuale non è più possibile la sua attuazione.

Relativamente calcolo delle verifiche da effettuare si è ipotizzato che, presunti circa 60.000 impianti autonomi in tutto il territorio provinciale con esclusione del comune di Viterbo, solo il 50% presenti l'allegato H (che presume la certezza da parte del manutentore della rispondenza a tutta la normativa in vigore dell'impianto), e che pertanto il numero minimo di impianti da sottoporre al controllo annuale sia pari a 1.500.

Pertanto il relativo introito da parte dell'Ente sarebbe pari a :

£.15.000 X 30.000 = £. 450.000.000 annui per i soli impianti con allegato H.

Premesso che le competenze che spetteranno al verificatore saranno oggetto di contrattazione e stabilite nella stesura della convenzione in relazione anche al tipo di società che l'Ente e i lavoratori ora LPU decideranno di attivare, allo stato attuale si è valutato in £. 100.000 il costo per l'Ente di ogni singola verifica oltre a £. 10.000 quale rimborso spese di viaggio.

Inoltre nella valutazione dei costi, riassunti nello schema allegato alla presente, si è ritenuto opportuno inserire il costo per n. 3 unità di personale dell'Ente in quanto si è previsto che sia l'Amministrazione Provinciale con proprio personale a gestire tutto quanto il progetto delegando ai verificatori il solo compito della effettiva verifica sugli impianti. La gestione della banca dati, per motivi di riservatezza dei dati, la scelta degli impianti da sottoporre a verifica, le modalità di propaganda e di sensibilizzazione della popolazione, il rapporto diretto con gli utenti sottoposti a verifica, tutte le procedure riguardo alle sanzioni eventualmente da applicare, l'eventuale contenzioso, i rapporti con l'Enea, con le società fornitrici di combustibile e/o altri enti pubblici, e comunque quant'altro sarà ritenuto necessario per il buon risultato del progetto dovrà essere gestito e condotto esclusivamente con il personale interno.

In considerazione del fatto che attualmente vi è una unità di personale che ha superato l'esame di idoneità da parte dell'Enea e che può a tutti gli effetti operare anche come verificatore si ritiene che l'Ente possa svolgere parte attiva anche nelle verifiche anche al fine di conoscere sempre meglio tutte le problematiche sia dalla parte di chi deve effettuare le verifiche sia per conoscere le problematiche dalla parte degli utenti e dei manutentori affinché si possano studiare procedure utili per la buona riuscita del progetto cercando di andare incontro agli utenti offrendo un servizio migliore possibile nello spirito della legge 10/91.

Si rimette pertanto in allegato lo schema riepilogativo delle spese e delle entrate precisando che le varie voci trovano corrispondenza nel bilancio dell'Ente anno 2000 nei capitoli indicati accanto alle singole voci.

Per ultimo si sottolinea che le tariffe indicate potranno essere modificate una volta che il progetto sarà arrivato a regime in modo tale che quanto richiesto dall'Amministrazione sia effettivamente quanto occorre per la sua realizzazione."

PIANO DI INVESTIMENTO PER LE VERIFICHE IMPIANTI TERMICI (Per gli utenti che si avvarranno del modello H)							
ENTRATE							
Previsione di adesione al modello H del DPR 551/99	50% di 60.000	30.000	X	15.000	450.000.000		
Impianti da sottoporre a verifica	min. 5% di 30.000	1.500					
				TOTALE	450.000.000		
USCITE						CAPITOLI DI BILANCIO	
Costo verifiche		1.500	X	100.000	150.000.000		143101
Spese postale per verifiche (Racc,ecc,)		1.500	X	10.000	15.000.000		143107
Rimborso spese di viaggio per verifiche		1.500	X	10.000	15.000.000		143107
Acquisto strumentazione informatica, software e attrezzatura tecnica					50.000.000		143113
Manutenzione strumentazione tecnica H.&S.					5.000.000		143112
Costo per n.1 unità di personale coord. Tecnico					45.000.000		
Costo per n.2 unità di personale amministrativo					78.000.000		
Spese per aggiornamento professionale					10.000.000		143104
Assicurazione per il personale interno addetto alle verifiche					5.000.000		143116
Spese per promozione, pubblicità, stampati, manifesti					30.000.000		143109
Partecipazione a convegni, seminari e/o organizzazione					10.000.000		143115
Spese per consulenze tecniche esterne					35.000.000		143103
Spese per affissioni					2.000.000		143108
				TOTALE	450.000.000		

8. Ritenuto opportuno approvare le tabelle proposte dal competente settore VIII Ufficio Energia ed aderire, in via di massima, al progetto “ Bollino verde” ,in fase di elaborazione, proposto dall’Enea atto a costituire un albo provinciale degli installatori che aderiranno all’iniziativa in grado di garantire standard di qualità rispetto ai contenuti della legge n.10/91;

- Visti i pareri resi ai sensi dell’art. 53 della legge 142/90 come modificata dalla legge 127/97 ;

DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, in via definitiva gli oneri riportati nella seguente tabella, da porre a carico dei cittadini, ai sensi della legge n.10/91 del D.P.R.412/93 e DPR 551/99:

❖ **Impianti termici con potenzialità termica nominale al focolare inferiore a 35kW in caso di trasmissione dichiarazione secondo art. 15 DPR 551/99 (allegato H) per i quali l’Ente ha l’obbligo di verifica (gratuito) di almeno il 5% annuo**

- **Onere annuale per tutti di** **£. 15.000**

Con l’obbligo di allegare il bollettino di C.C.P.n° 12456018 intestato all’Amministrazione Prov.le Viterbo serv.prog.energ. DPR 412/93 art.11 SER.TES..

Per gli impianti termici con potenzialità termica nominale al focolare inferiore a 35kW per i quali non sarà inviata la dichiarazione secondo il modello H sopra specificato e per tutti gli altri impianti termici di qualsiasi

potenza l'Amministrazione provvederà ad effettuare verifiche biennali così come previsto dalla vigente normativa sulla base dei tabulati da richiedere alle società di distribuzione del combustibile, o altra procedura idonea, con oneri per ogni verifica da eseguirsi ogni due anni, da pagare esclusivamente tramite bollettino di C.C.P.n° 12456018

❖ intestato all'Amministrazione Prov.le Viterbo serv.prog.energ. DPR 412/93 art.11 SER.TES. da consegnare in copia all'atto della verifica, così stabiliti:

• Imp. termici con potenzialità nominale al focolare		
➢ inferiore a 35kW	£.	120.000
➢ superiore o uguale a 35 kW e inf. o uguale a 58 kW	£.	130.000
➢ superiore a 58 kW e inf. o uguale a 116 kW	£.	150.000
➢ superiore a 116 kW e inf. o uguale a 232 kW.	£.	240.000
➢ superiore a 232 kW e inf. o uguale a 350 kW	£.	300.000
➢ superiore a 350 kW	£.	450.000

Per tutti gli impianti termici, installati dopo l'entrata in vigore del DPR 551/99, nel caso di nuova installazione, per quelli sottoposti a ristrutturazione, e per gli impianti termici individuali anche in caso di sostituzione dei generatori di calore in base al comma 11 dell'art.11 del DPR 412/93 così come modificato dall'art.11 del DPR 551/99, è fatto obbligo dell'invio a questa Amministrazione Provinciale di copia della scheda identificativa dell'impianto contenuta nel libretto, firmata dal responsabile dell'esercizio e della manutenzione così come previsto dalla vigente normativa entro 60 giorni dall'avvenuta installazione. Contestualmente, qualora ne sussistano i presupposti, potrà essere inviata dichiarazione redatta secondo il modello H sopra detto allegando il bollettino di pagamento di £. 15.000. Le tariffe sopra scritte sono valide anche per gli impianti installati dopo l'entrata in vigore del DPR 551/99 sottoposti a verifica;

- Di adottare tutte le procedure previste dall'art.15 del DPR 551/99 che prevedono, limitatamente agli impianti di potenza nominale al focolare inferiore ai 35 kW che i controlli si intendono effettuati nei casi in cui i manutentori degli impianti, o i terzi responsabili dell'esercizio e manutenzione o i proprietari degli stessi trasmettano, **entro il 30.01.2001**, apposita dichiarazione, redatta secondo il modello di cui all'allegato H del DPR sopra menzionato, con timbro e firma del terzo responsabile o dell'operatore, nel caso la prima figura non esista per l'impianto specifico, e con connessa assunzione di responsabilità, attestante il rispetto delle norme del regolamento vigente, con particolare riferimento ai risultati dell'ultima delle verifiche periodiche;
- Di incaricare il Dirigente del settore VIII Ing. Alberto Pecorelli a predisporre l'avviso pubblico per l'informazione alla popolazione sugli adempimenti di legge, la definizione di tutte le procedure e modelli che dovranno essere compilate e tutto quanto altro necessario per la prosecuzione del progetto ivi compresa la realizzazione della banca dati degli impianti avvalendosi anche di quanto previsto dall'art. 17 del DPR 551/99, promuovendo, con l'ausilio dell'ENEA, una campagna promozionale di sensibilizzazione per la sicurezza ed il risparmio energetico da realizzarsi anche tramite incontri con le associazioni di categoria interessate;
- Di aderire, in via di massima, al progetto dell'Enea " Bollino verde" citato in premessa ;
- Di stabilire che il controllo di tutti gli impianti sarà effettuato conformemente a quanto previsto dalla normativa in vigore, legge n.10/91, DPR 412/93, DPR 551/99 dando la priorità agli impianti più vecchi o per i quali si abbia una indicazione di maggiore criticità e che il pagamento delle verifiche dovrà avvenire esclusivamente tramite C.C.P.n° 12456018 intestato all'Amministrazione Prov.le Viterbo serv.prog.energ. DPR 412/93 art.11 SER.TES. Copia del bollettino di versamento dovrà essere consegnato al personale incaricato delle verifiche.
- Di autorizzare il Dirigente del settore VIII Ing. Alberto Pecorelli a provvedere a tutti gli atti necessari, definiti con atto della Giunta provinciale n.789/97, per la seconda fase degli LPU al fine di predisporre anche una bozza di convenzione con la forma societaria che i lavoratori LPU dovranno creare;
- Di stabilire che, almeno per un primo periodo transitorio dei controlli, in considerazione del fatto che attualmente il personale LPU è limitato nel numero, l'Amministrazione possa avvalersi di professionisti esterni previo accertamento dell'idoneità tecnica da parte dell'ENEA così come previsto dall'art. 14 del DPR 551/99. A tal fine, in seguito ad adeguate forme di pubblicità, i professionisti che ne faranno richiesta, saranno presentati all'ENEA, con spese a loro esclusivo carico, per l'accertamento dell'idoneità tecnica. L'Amministrazione Provinciale provvederà quindi, con successivi atti e modalità da stabilire, a stipulare apposite convenzioni che quantitativamente dovranno essere di complemento ed integrazione alle attività prioritariamente svolte dei lavoratori LPU al fine non limitare il campo di

intervento degli stessi in conformità alla legge 24.06.97 n. 196 e del D.L. 07.08.97 n.280 e della delibera di Giunta Provinciale n. 780 del 22.10.1997.

- Di inviare al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e all'ENEA il presente provvedimento così come stabilito all'art.15 del DPR 551/99;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art. 47 della legge 8.6.1990 n.142.

Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto, come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Sul presente atto vengono espressi i seguenti pareri:

Parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art.53 della legge 142/90

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti della proposta espresso ai sensi dell'art.17 c. 68 della legge 127/97

IL SEGRETARIO GENERALE

In pubblicazione all'Albo Provinciale per quindici giorni dal __09.11.2000__

Viterbo, li _09.11.2000

IL SEGRETARIO GENERALE

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge.

Viterbo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE